



**CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE**  
Servizio Assistenza all'Assemblea

**Regione Molise**

Consiglio Regionale

Prot. 0004543/10 Del 08/06/2010  
Partenza



Ai consiglieri regionali

-----  
e, p.c., al Presidente del Consiglio regionale  
M. Picciano

-----  
all'assessore G. Vitagliano  
-----

LORO SEDI

OGGETTO: Trasmissione documentazione sui "derivati finanziari contratti dalla Regione Molise".

Come disposto dal Presidente Picciano nel corso della seduta dell'1 giugno u.s., si trasmette, in allegato, la documentazione fornita dall'assessore Vitagliano relativa alla problematica dei "derivati finanziari contratti dalla Regione Molise".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(dr. Mauro Vitone)



Regione Molise

L'Assessore alla Programmazione economica, Bilancio e Finanze

Prot. n. 1559/SPV

Campobasso, 27-11-2008

Al Presidente del Consiglio regionale

**OGGETTO:** Interrogazione a risposta scritta all'Assessore Regionale al Bilancio sulla Delibera della Corte dei Conti n.32/2008 del 14.10.08 sui derivati finanziari contratti dalla Regione Molise.

Con riferimento alla interrogazione del consigliere Petrarola, relativa a "Delibera della Corte dei Conti n. 32/2008 del 14.10.08 sui derivati finanziari contratti dalla Regione Molise", si rappresenta quanto segue.

Nell'ambito delle procedure volte al ricorso all'indebitamento da parte delle Amministrazioni Pubbliche, il Legislatore italiano, già dal lontano 1970 ha inglobato, oltre alle classiche forme di contrazione di mutuo, anche l'emissione obbligazionaria.

A tale forma, la Regione Molise ha fatto ricorso dall'esercizio finanziario per l'anno 2003 con l'emissione di un prestito obbligazionario del valore nominale di euro 100 milioni e, successivamente, nell'esercizio finanziario 2005 per euro 80.550.000 ed infine, nell'esercizio 2006 per euro 86.774.000.

Tali emissioni di prestiti obbligazionari rientrano in un programma di emissioni a medio termine (EMTN programme) dell'importo di 500 milioni euro, con il quale la Regione Molise ha posto le basi contrattuali per diversificare le fonti di finanziamento (non più limitate allo strumento tradizionale del mutuo), per ricorrere ad un mercato dei capitali internazionale e ad una base di investitori sempre più ampia.

L'EMTN programme è uno strumento contrattuale che consente di preconstituire la documentazione legale nell'ambito della quale realizzare, con notevole semplificazione, più emissioni obbligazionarie nell'arco di un medio periodo (per il Molise, 5 anni). Le singole emissioni risultano così realizzabili in tempi più rapidi e con significativi risparmi di spesa.

Occorre precisare che l'emissione obbligazionaria e, quindi, l'ingresso da parte della Regione Molise sui mercati finanziari nazionali ed internazionali è stata preceduta dall'attestazione di credibilità amministrativa, economica e finanziaria (il cosiddetto rating) assegnato da Società di valenza internazionale, come può essere definita la Moody's Investors Service, dopo attento e puntuale esame dell'intera documentazione riferita agli ultimi due lustri della vita amministrativa regionale; in tale ottica il risultato di A2-stabile assegnato può decisamente ritenersi di ottima considerazione.

Le emissioni obbligazionarie sono state tutte autorizzate dal Consiglio Regionale, e precisamente:

1. legge regionale 27 maggio 2003, n. 22, art. 10 per l'emissione di 100 milioni di euro;
2. legge regionale 8 febbraio 2005 n. 6 art. 17 per l'emissione di 80.550.000 euro;
3. legge regionale 12 aprile 2006, n. 4, art. 17 per l'emissione di 86.774.000 euro.

Le medesime leggi regionali hanno approvato, rispettivamente, la destinazione finanziaria dell'intera somma la cui specificità è indicata nelle apposite tabelle allegata al bilancio di previsione della Regione Molise per ciascun esercizio finanziario di riferimento ed è rivolta esclusivamente ad interventi di investimento così come disposto dalla legislazione giuscontabile vigente in materia.

A tale proposito tutte le operazioni sono state preventivamente autorizzate dal Ministero dell'Economia su parere conforme del Comitato Interministeriale per il credito ed il Risparmio (CICR)

DOTT. VITTORE  
RICONSERVAZIONE IN  
DATA 01.06.2010

a seguito di istruttoria favorevole da parte della Banca d'Italia; questi stessi Organismi hanno approvato i relativi programmi di investimento presentati dalla Regione.

Ai fini della procedura è stata constatata la mancanza di specifica normativa che obbligasse ad esperire gare in quanto esplicitamente indicato nell'articolo 5, lettera d, del Decreto Legislativo n. 157 del 1995. Tuttavia la Regione si è attenuta ai principi di trasparenza dell'attività amministrativa ed ha esperito procedure concorrenziali che hanno consentito di ottenere condizioni finanziarie più convenienti.

Sommariamente si evidenzia che la prima emissione (anno 2003) ha cofinanziato per oltre il 70% del suo ammontare la quota regionale del POR 2000- 2006, approvato dal governo regionale in carica nel 2000 senza il necessario cofinanziamento.

L'emissione obbligazionaria del 2005 è la diretta conseguenza di disposizioni governative (legge finanziaria 2002) recepite con la legge finanziaria regionale, che hanno permesso di ristrutturare mutui già contratti precedentemente, precisamente in periodo postumo all'anno 1996, al fine di ottenere la conversione dei mutui medesimi in un unico ammontare di debito ed a condizioni economiche vantaggiose e consone all'andamento economico del periodo; per la Regione Molise tale emissione ha comportato un guadagno monetario immediato di euro 3.566.339,21.

Nell'anno 2006, per l'emissione di 86.774.000 euro, la Giunta ha dato esecuzione ad un dettato normativo da individuarsi nella legge regionale di autorizzazione in precedenza già citata e specificata.

Ciò premesso, si deve precisare che è obbligo normativo (legge n. 448/2001, art. 41, comma 2) coprirsi dal rischio della oscillazione dei tassi di interesse per ciascuna emissione. Per questa ragione, ad ogni operazione è stato associato uno *swap* di copertura che ha garantito e garantisce alla Regione, per i trenta anni di durata delle emissioni, protezione dai rischi e dei tassi di interesse, determinati fino alla scadenza, a valori tra i più convenienti degli ultimi trenta anni.

Per quanto concerne la sottoposizione alla legge della giurisdizione inglese, oltre ad essere conforme alla Legge n. 218/95 nonché alle disposizioni legislative della Convenzione di Roma del 19 giugno 1990 sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali, e utilizzata anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è opportuno specificare che tale sottoscrizione risponde all'esigenza di garantire all'Ente, che preme evidenziate agisce *iure privatorum*, una più ampia scelta di controparti bancarie e ottenere più favorevoli condizioni economiche e contrattuali, in alternativa alla contrattualistica ABI (stilata a vantaggio della banche e penalizzante per l'Ente medesimo). Ancora la scelta del diritto inglese ha il giusto pregio di garantire una coerenza legislativa e di giurisdizione con la contrattualistica utilizzata per le emissioni obbligazionarie.

Relativamente al *mark to market*, occorre prioritariamente precisare che tale espressione indica alla lettera il "valutare secondo il mercato". Le attività finanziarie (ma anche quelle reali) possono essere valutate secondo il costo storico (o costo di acquisizione), secondo una procedura detta di "costo corrente", che sarebbe il costo storico riportato ad oggi mediante un indice dei prezzi, o secondo il prezzo di mercato.

Il *mark to market* negativo per le operazioni di tale rilevanza è pertanto fisiologico e contingente perché dovuto all'andamento dei tassi di interesse che oscillano più volte anche nell'arco della stessa giornata.

Quello che rileva, invece, è che i tassi utilizzati al momento della conclusione dell'operazione siano coerenti con quelli del momento e riflettano il merito di credito delle parti coinvolte nella operazione.

Un derivato, infatti, viene stipulato nel presupposto di eliminare un rischio di tasso o di cambio ove presente e non per fini speculativi.

Quindi si deve dare per presupposto che il derivato una volta concluso sia mantenuto fino a scadenza dell'operazione e che la rilevazione di *mark to market* debba comunque essere fatta periodicamente senza perciò determinare necessariamente una criticità dell'operazione.

Le operazioni di copertura vengono stipulate nel presupposto di eliminare un eventuale rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Nelle operazioni in questione, la Regione ha determinato per tutta la durata delle operazioni (Deutsche Bank, Unicredit e Unicredit Banca Mobiliare) rispettivamente tassi di interesse pari al 5,00 % per la prima, 4,78 per la seconda e 4,67 % per la terza, determinando già il

costo del suo indebitamento per tutta la durata del prestito. Va da sé che le oscillazioni dei tassi di interesse faranno maturare il cosiddetto *mark to market* positivo o negativo per la Regione, che rappresenta essenzialmente una posta compensativa, in quanto il costo dell'indebitamento è stato già determinato. Alla luce di quanto sopra, risulta evidente che una operazione di copertura che genera un *mark to market* negativo non è una negatività in sé poiché non implica conseguenze negative per l'Ente.

Infine è doveroso evidenziare che la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Molise – è intervenuta, in merito, solo in sede di controllo, e non in sede giurisdizionale, sulle operazioni finanziarie compiute da tutti gli Enti presenti sul territorio regionale.

In ordine al mancato inoltro del contratto stipulato nel 2003 si precisa che non si è trattato di una omissione di dati bensì di una tardiva comunicazione a causa di una errata interpretazione della richiesta della Corte dei Conti che, anche se in ritardo, è stata integralmente soddisfatta.

È, comunque, da evidenziare che tutti i dati finanziari inerenti le operazioni in questione erano disponibili nei documenti contabili, redatti ed approvati dal 2003 al 2007.

Concludendo ed in relazione a tutto quanto precisato ed alla non veridicità delle notizie trasmesse dal consigliere Petrarola alla stampa, anche in ragione dei possibili effetti negativi che le predette affermazioni possono sortire relativamente al rating della Regione ed alla considerazione che la stessa ha sui mercati finanziari, sollecito il Presidente del Consiglio regionale a valutare se esistano le condizioni per una formale censura nei confronti del consigliere Petrarola per gli evidenti danni che lo stesso può aver procurato e procurare alla Regione Molise.

In relazione a quest'ultimo punto, ed indipendentemente dalle procedure che Lei, Sig. Presidente, vorrà attivare, Le anticipo che investirò l'Avvocatura dello Stato per valutare se sussistano le condizioni per la difesa della Regione Molise nei confronti dello stesso consigliere Petrarola con l'assunzione di provvedimenti in sede giurisdizionale.

Attraverso la risposta scritta, infine, intendo rassicurare i molisani che la Regione Molise ha un bilancio sano; che per debiti è esposta entro limiti accettabili; che tutte le spese a valere sui proventi delle emissioni sono state effettuate per migliorare le condizioni socio economiche dei molisani stessi.

L'Assessore  
Gianfranco Vitagliano



In allegato:

1. Prospetto di sintesi della situazione debitoria relativa all'emissione dei 100 milioni di euro nel 2003 e all'emissione degli 86.774.000 di euro nel 2006.
2. Prospetto di sintesi della situazione debitoria relativa all'emissione degli 80.550.000 di euro nel 2005.
3. Schema riepilogativo della finalizzazione dei prestiti obbligazionari.
4. Condizioni contrattuali dei prestiti in oggetto.
5. Nota del Direttore Generale DGI n. 28693/08 del 29/09/2008 in risposta alla Corte dei Conti.
6. Nota del Direttore Generale DGI n. 34263/08 del 20/11/2008 in risposta alla Corte dei Conti.

RIEPILOGO			
	SEMESTRALITA' 30.6.2010	SEMESTRALITA' 31.12.2010	TOTALE ANNUALITA' 2010
Totale MUTUI	4.776.162,59	5.630.812,71	10.406.975,30
Totale P.O.	7.956.747,53	12.545.343,91	20.502.091,44
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>12.732.910,12</b>	<b>18.176.156,62</b>	<b>30.909.066,74</b>

EMISSIONE PRESTITI OBBLIGAZIONARI - ANNUALITA' 2010				
CAPITOLO	SEMESTRALITA' 20.04.2010	SEMESTRALITA' 20.10.2010	TOTALE ANNUALITA' 2009	
RESSE	424.530,72	850.000,00	1.274.530,72	*
TOTALE	1.038.273,39	1.050.339,78	2.088.613,17	
Totale	1.462.804,11	1.900.339,78	3.363.143,89	

CAPITOLO	SEMESTRALITA' 15.6.2010	SEMESTRALITA' 15.12.2010	TOTALE ANNUALITA' 2009	
RESSE	1.930.000,00	3.070.000,00	5.000.000,00	*
TOTALE	0,00	3.333.333,33	3.333.333,33	
RESSE	1.674.738,20	2.663.961,80	4.338.700,00	*
TOTALE	1.677.709,00	1.577.709,00	3.155.418,00	
SWAP	?	?	0,00	
SWAP	1.311.496,22	?	1.311.496,22	
Totale	6.493.943,42	10.645.004,13	17.138.947,55	*
ALE COMPLESSIVO	7.956.747,53	12.545.343,91	20.502.091,44	*

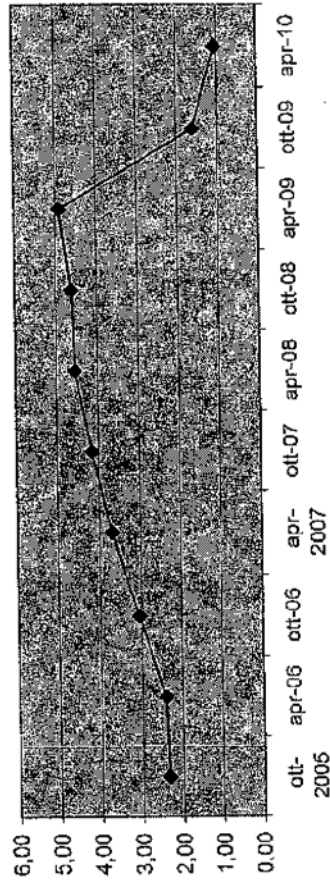
IMPORTO DA VARIARE  
EURIBOR A 6 MESI +  
SPREAD

MONETA: \*



PRESTITO OBBLIGAZIONARIO (n. 2) DI € 80.550.000,00 EMESO IN DATA 15 DICEMBRE 2003										
ANNO	QUOTA INTERESSI (pagata il 20-10 e il 20-04 di ogni anno)				QUOTA CAPITALE		TOTALE PAGAMENTO QUOTA CAPITALE + QUOTA INTERESSE		ISTITUTO DI CREDITO	EMESO IL 20-10-2005 RATA SWAP
	1' SEMESTRE	TASSO %	2' SEMESTRE	TASSO %	SEMESTRALE	ANNUALE				
2005			946.172,52	2,34928	€ 935.668,80	1.881.841,32				
2006	973.930,05	2,4183	1.226.373,75	3,045	€ 946.543,05	4.104.393,03		UNICREDITO	€ 390.020,15	
2007	1.490.835,27	3,70164	1.676.358,27	4,16228	€ 968.678,19	5.115.826,92		UNICREDITO	€ 216,615	
2008	1.838.763,18	4,56552	1.864.603,62	4,62968	€ 991.344,96	5.697.591,48		UNICREDITO	€ 0,00	
2009	1.980.933,93	4,91852	645.624,36	1,60304	€ 1.014.543,36	4.667.437,53		UNICREDITO	€ 1.249,109	
2010	424.530,72	1,05408			€ 1.038.273,39	1.462.804,11		UNICREDITO	€ 1.517,496,22	
					<b>TOTALE PAGATO</b>	<b>€ 80.550.000,00</b>				
					<b>DEBITO RESIDUO</b>	<b>€ 22.929.894,39</b>				
						<b>€ 70.688.231,28</b>				

Andamento tassi Euribor a 6 mesi





**AGGIORNAMENTO ESPOSIZIONE DEBITORIA REGIONE MOLISE  
AL 31.12.2009**

1	NUOVE ENTRATE PER MUTUI E PRESTITI ANNO 2009	NEGATIVO
---	--	----------

2	ESTINZIONI ANTICIPATE MUTUI E PRESTITI ANNO 2009	NEGATIVO
---	--	----------

3	<b>COMPOSIZIONE DEL DEBITO AL 31.12.2009 (MUTUI E BOND)</b>	
	<b>A) A CARICO DELLA REGIONE</b>	<b>337.042.074,36</b>
	di cui:	
	MUTUI	432,50
	PRESTITI OBBLIGAZIONARI (BOND)	67,50
	<b>B) A CARICO DELLO STATO</b>	<b>30.494.299,11</b>
	di cui:	
	MUTUI ORDINARI	10,68
	MUTUI CASSA DD.PP.	89,32
	<b>TOTALE MUTUI</b>	<b>100,00</b>
	<b>TOTALE DEBITO (A+B)</b>	<b>367.536.373,47</b>
	di cui:	
	MUTUI	38,10
	PRESTITI OBBLIGAZIONARI (BOND)	61,90
	<b>TOTALE MUTUI-PRESTITI</b>	<b>100,00</b>

4	<b>COMPOSIZIONE DEL DEBITO AL 31.12.2009 (TASSO FISSO E TASSO VARIABILE)</b>	
	<b>A) A CARICO DELLA REGIONE</b>	<b>337.042.074,36</b>
	di cui:	
	TASSO FISSO	28,07
	TASSO VARIABILE	71,93
	<b>B) A CARICO DELLO STATO</b>	<b>30.494.299,11</b>
	di cui:	
	TASSO FISSO	100,00
	TASSO VARIABILE	0,00
	<b>TOTALE DEBITO (A+B)</b>	<b>367.536.373,47</b>
	di cui:	
	TASSO FISSO	34,04
	TASSO VARIABILE	65,96

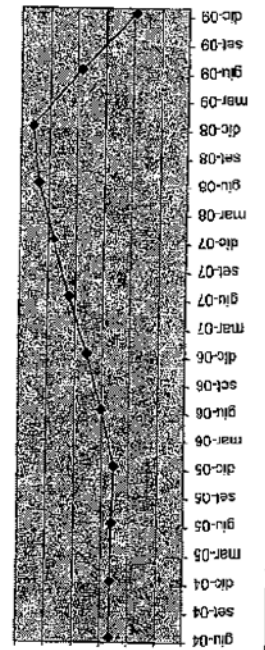
5	<b>SERVIZIO DEL DEBITO AL 31.12.2009</b>	
	<b>A) MUTUI E PRESTITI con ONERI A CARICO DELLA REGIONE</b>	<b>30.548.134,37</b>
	TOTALE PAGATO (QUOTA CAPITALE + QUOTA INTERESSI)	
	di cui:	
	RIMBORSO QUOTA CAPITALE	13.143.749,77
	su MUTUI	1.584.944,40
	su PRESTITI OBBLIGAZIONARI	11.558.805,37
	QUOTA INTERESSI PASSIVI	17.404.384,60
	su MUTUI	5.377.878,16
	su PRESTITI OBBLIGAZIONARI	12.026.506,44
	<b>B) MUTUI E PRESTITI con ONERI A CARICO DELLO STATO</b>	<b>6.669.802,86</b>
	TOTALE PAGATO (QUOTA CAPITALE + QUOTA INTERESSI)	
	di cui:	
	RIMBORSO QUOTA CAPITALE	4.956.146,80
	su MUTUI ORDINARI	1.472.658,67
	su MUTUI CASSA DD.PP.	3.483.488,13
	QUOTA INTERESSI PASSIVI	1.713.656,06
	su MUTUI ORDINARI	131.259,69
	su MUTUI CASSA DD.PP.	1.582.396,37
	<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO (A+B)</b>	<b>37.217.937,23</b>
	di cui:	
	RIMBORSO QUOTA CAPITALE	18.070.721,77
	QUOTA INTERESSI PASSIVI	19.147.215,46

TITO  
NARIO (n. 2)  
0.000,00  
DATA 15  
RE 2003

**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO (N. 1) DI € 100.000.000 EMESO IN DATA 15 DICEMBRE 2003 + PRESTITO OBBLIGAZIONARIO (N.3) DI € 86.774.000 (RIAPERTURA EMTN GIUGNO 2006)**

ANNO	QUOTA INTERESSI SEMESTRALE (pagata il 15-06 e il 15-12 di ogni anno)			QUOTA CAPITALE ANNUALE	TOTALE QUOTA INTERESSI	TOTALE PAGAMENTO ANNUALE QUOTA CAPITALE + QUOTA INTERESSI	INTEREST RATE SWAP A COPERTURA DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI (MESI)	DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI COPERTURA
	1° SEMESTRE	2° SEMESTRE	TASSO % EURIBOR 6 MESI					
2004	1.324.000,00	1.821.000,00	2,64	€ 3.333.333,33	€ 2.645.000,00	5.978.333,33	ISTITUTO DI CREDITO	
2005	1.312.000,00	1.274.000,00	2,648	€ 3.333.333,33	€ 2.566.000,00	5.919.333,33	DEUTSCHE BANK AG	
2006	1.508.000,00	3.018	3,554	€ 4.811.042,33	€ 4.827.973,88	9.739.016,31	DEUTSCHE BANK AG	€ 277.717,70
Riapertura EMTN + 86.774.000,00 (n. 3) = 186.774.000,00								
2007	3.948.402,36	4.228	4,814	€ 6.438.935,25	€ 8.444.052,54	14.882.987,79	DEUTSCHE BANK AG	€ 458.119,18
2008	5.001.807,72	5,356	5,59	€ 6.488.751,33	€ 10.222.141,02	16.710.892,35	DEUTSCHE BANK AG	€ 773.432,72
2009	3.604.738,20	3,86	1,916	€ 6.488.751,33	€ 5.394.033,12	11.882.784,45	DEUTSCHE BANK AG	€ 2.032.002,21
CAPITALE INIZIALE + Riapertura EMTN				100.000.000,00				
DEBITO RESIDUO				86.774.000,00		€ 186.774.000,00		
						€ 155.779.553,10		

Andamenti tassi Euribor a 6 mesi



DOTT. VITARELLI  
01.06.2010

**Tabella n. 3. La finalizzazione dei prestiti obbligazionari.**

3.1 Prestito obbligazionario stipulato nel 2003, importo di 100 milioni di euro.

<b>Settori di intervento</b>	<b>Investimento (Euro)</b>
Programmazione regionale	14.408.500,00
Attività produttive	19.007.763,26
Tutela e sostegno della produzione	3.200.000,00
Edilizia e riqualificazione urbana	19.012.397,00
Risorse idriche	3.654.938,00
Informatica	3.145.500,00
Legge sisma	1.500.000,00
Valorizzazione del territorio	9.212.000,00
Acquisizioni beni patrimoniali	4.500.000,00
Sport e Turismo	9.020.000,00
Formazione professionale e politiche del lavoro	9.056.617,25
Politiche sociali	500.000,00
Politiche educative ed istituzioni	1.200.000,00
Provvedimenti legislativi	2.582.284,49
<b>TOTALE</b>	<b>100.000.000,00</b>

3.2 Prestito obbligazionario stipulato nel 2006, importo di 86.774.000 milioni di euro.

<b>Settori di intervento</b>	<b>Investimento (Euro)</b>
Acquisizione partecipazioni finanziarie nello Zuccherificio del Molise	16.000.000,00
Accordi di Programma per lo sviluppo di aree interne	24.831.000,00
Società finanziaria regionale	4.191.690,00
Fondo di rotazione pluriennale (L.R. 28/03)	2.582.284,49
Manutenzione e ripristino dell'efficienza di opere di bonifica integrale	1.400.000,00
Spese per costruzione e manutenzione straordinaria strade – Bonifica Montana	500.000,00
Impianti sportivi e infrastrutture turistiche (L.R. 10/75 ART.2)	4.500.000,00
Opere pubbliche – adeguamento statico funzionale di immobili pubblici	4.000.000,00
Sede regionale	16.300.000,00
Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013	3.000.000,00
Accordo di programma Regione, Province, Comuni per interventi strutturali nelle scuole secondarie superiori	1.500.000,00
Sistemi di interconnessione reti di trasporto dati e della elettronica dei cittadini (Interventi per i comuni)	2.500.000,00
Accordo di programma Regione, Istituti Autonomi Case Popolari e Comuni capoluogo	1.500.000,00
Acquisizione di aree di elevato valore naturalistico e per l'ampliamento della riserva MAB (Man and Biosphere)	1.000.000,00
Contributi comuni per esecuzioni di OO.PP. Ordinarie e straordinaria	2.569.000,00
Contributi ad enti per costruzione, completamento, ampliamento e/o sistemazione di edifici destinati ad opere sociali art.2 lett.c L.R. 13/1982	400.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>86.773.974,49</b>

3.3 L' emissione obbligazionaria del 2005, per un importo di 80.550.000 milioni di euro ha permesso l'estinzione anticipata di mutui, a tassi non più convenienti, contratti dalla Regione Molise in data successiva al 1996, così come da legge finanziaria dello Stato.

<b>Istituto mutuante capofila</b>	<b>Causale</b>	<b>Importo finanziato</b>
DEXIA CREDIOP	Spese d'investimento (1997)	10.741.899,68
DEXIA CREDIOP	Spese d'investimento (1998)	5.898.205,55
DEXIA CREDIOP	Spese d'investimento (1999)	6.270.320,03
DEXIA CREDIOP	Rinegoziazione Mutui (1999)	10.780.453,97
BANCA O.P.I. SAN PAOLO	Spese d'investimento (1999)	10.484.750,91
BANCA POPOLARE PUGLIA E BASILICATA	Opere pubbliche straordinarie (1999)	6.983.324,31
BANCA O.P.I.	Spese d'investimento (2000)	20.032.279,91
DEXIA CREDIOP	Spese d'investimento (2001)	9.358.764,73
<b>TOTALE</b>		<b>80.550.000,97</b>

Tabella n. 4

<b><u>PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EURO 100.000.000,00 (di tipo bullet)</u></b>	
Condizioni sui <i>flussi attivi</i> per la Regione previste nel contratto di Swap	Condizioni sui <i>flussi passivi</i> per la Regione previste nel contratto di Swap
<ul style="list-style-type: none"> <li>Per i flussi attivi viene applicato il tasso Euribor semestrale con una maggiorazione dello spread pari allo 0,40% sul Nozionale del debito residuo per ogni periodo di calcolo</li> </ul>	Per i flussi passivi vengono applicate le condizioni come di seguito indicate. <u>Sul Nozionale del debito residuo:</u>
	a) se il tasso Euribor semestrale è < 4,65% il tasso applicato per ogni periodo di calcolo sarà pari al 5%
	b) se il tasso Euribor semestrale è ≥ 4,65% ma si mantiene < 6,90% il tasso applicato per ogni periodo di calcolo sarà il tasso Euribor semestrale con la maggiorazione dello 0,35%
	c) se il tasso Euribor semestrale è ≥ 6,90% ma si mantiene < 7,60% il tasso applicato per ogni periodo di calcolo sarà uguale al 7,25%
	d) se il tasso Euribor semestrale è ≥ 7,60% il tasso applicato per ogni periodo di calcolo sarà uguale al 7,95%

<b><u>PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EURO 86.774.000,00 (di tipo bullet)</u></b>	
Condizioni sui <i>flussi attivi</i> per la Regione previste nel contratto di Swap	Condizioni sui <i>flussi passivi</i> per la Regione previste nel contratto di Swap
<ul style="list-style-type: none"> <li>Per i flussi attivi viene applicato il tasso Euribor semestrale con una maggiorazione dello spread pari allo 0,40% sul Nozionale del debito residuo per ogni periodo di calcolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per i flussi passivi vengono applicate le condizioni come di seguito indicate: <u>sul Nozionale del debito residuo si applica il tasso fisso del 4,6775% per ogni periodo di calcolo</u></li> </ul>

<b><u>PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EURO 80.550.000,00 (ammortamento alla francese)</u></b>	
Condizioni sui <i>flussi attivi</i> per la Regione previste nel contratto di Swap	Condizioni sui <i>flussi passivi</i> per la Regione previste nel contratto di Swap
<ul style="list-style-type: none"> <li>Per i flussi attivi viene applicato il tasso Euribor semestrale con una maggiorazione dello spread pari allo 0,14875% sul Nozionale del debito residuo per ogni periodo di calcolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per i flussi passivi vengono applicate le condizioni come di seguito indicate: <u>sul Nozionale del debito residuo se il tasso fisso del 4,7875% per ogni periodo di calcolo</u></li> </ul>